



Proposta n. 2467 / 2020

PUNTO fs / 2 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 22/12/2020

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1798 / DGR del 22/12/2020

OGGETTO:

Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura. Nomina del Direttore generale alla sanità e al sociale.
L.R. n. 56/1994 e ss.mm.ii., L.R. n. 19/2016 e ss.mm.ii. e L.R. n. 37/2020.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

LUCA ZAIA

STRUTTURA PROPONENTE

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO STRATEGICO

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura. Nomina del Direttore generale alla sanità e al sociale. L.R. n. 56/1994 e ss.mm.ii., L.R. n. 19/2016 e ss.mm.ii. e L.R. n. 37/2020.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con l'avvio della XI legislatura risulta necessario dare corso, con il presente provvedimento, alla nomina del Direttore generale alla sanità e al sociale.

Il relatore riferisce quanto segue.

Come noto, l'assetto normativo di rango costituzionale dispone che la responsabilità della tutela della salute sia ripartita tra lo Stato e le Regioni (Titolo V, art.117, commi 2 e 3).

Lo Stato ha il compito di determinare i livelli di assistenza che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale e di vigilare sulla loro effettiva erogazione, mentre alle Regioni competono tutti gli aspetti operativi, in quanto programmano e gestiscono in piena autonomia la sanità nell'ambito territoriale di loro competenza, avvalendosi delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere.

La massima figura di vertice in campo sanitario e sociale nella Regione Veneto è individuata dalla legge regionale n. 56/1994 e ss.mm.ii. nel Direttore generale alla sanità e al sociale, cui competono – con assunzione di responsabilità diretta di risultato - la realizzazione degli obiettivi socio sanitari di programmazione, indirizzo e controllo, individuati dagli organi regionali, nonché il coordinamento delle strutture e dei soggetti che a vario titolo afferiscono al settore socio-sanitario, con riferimento all'ordinamento nazionale e regionale. E' responsabile della struttura della Giunta regionale denominata "Area Sanità e Sociale", adempie alle funzioni della legge regionale n. 19/2016 ed ogni ulteriore compito e funzione assegnatagli dalla Giunta regionale.

In particolare, con riferimento all'ordinamento regionale, va evidenziato che:

- i primi tre commi dell'articolo 11 "Area Sanità e Sociale" della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 dispongono quanto segue:

1. *Ai sensi degli articoli 9 e 11 della legge regionale 30 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"., la Giunta regionale individua l'Area Sanità e Sociale, all'interno della quale è istituita la Direzione sociale.*

2. *All'Area di cui al comma 1 è preposto un Direttore generale ai sensi dell'articolo 1 comma 4 della legge regionale 29 giugno 2012, n. 23 e successive modificazioni, cui si applica l'articolo 2, comma 2, lettera l) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto". e successive modificazioni.*

3. *Il Direttore generale esercita ogni competenza relativa alle attribuzioni conferite alla struttura di cui al comma 1 dalla Giunta regionale ai sensi del comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 29 giugno 2012, n. 23.*

- il comma 4, dell'articolo 1, della Legge regionale 29 giugno 2012, n. 23, come modificato dal comma 1, dell'articolo 1 della Legge regionale 3 dicembre 2012, n. 46, dispone quanto segue:

4. *Viene individuata la figura del direttore generale alla sanità e al sociale, nominato dalla Giunta regionale, su proposta del Presidente della Giunta regionale. Al direttore generale alla sanità e al sociale competono la realizzazione degli obiettivi socio-sanitari di programmazione, indirizzo e controllo, individuati dagli organi regionali, nonché il coordinamento delle strutture e dei soggetti che a vario titolo afferiscono al settore socio-sanitario. L'incarico di direttore generale alla sanità e al sociale può essere conferito anche ad esperti e professionisti esterni all'amministrazione regionale, con contratto di diritto privato a tempo determinato, risolto di diritto non oltre sei mesi successivi alla fine della legislatura.*



- l'articolo 1, della legge regionale n. 37 del 1° dicembre 2020, ha aggiunto il seguente comma dopo il comma 4, dell'articolo 1, della legge regionale 29 giugno 2012, n. 23, come modificato dall'articolo 1 della legge regionale 3 dicembre 2012, n. 46:

"4 bis. L'età anagrafica del direttore generale alla sanità e al sociale non può essere superiore ai sessantacinque anni al momento della nomina; il trattamento economico complessivo non può superare quello massimo previsto per le figure apicali della dirigenza pubblica né essere inferiore a quello massimo riconosciuto al direttore generale di aziende o enti del servizio sanitario nazionale."

Conseguentemente l'articolo 2 di detta L.R. n. 37/2020 ha abrogato il comma 5 dell'articolo 31 della L.R. n. 54/2012.

In forza di detto ordinamento, l'incarico di Direttore generale alla sanità e al sociale, proprio in quanto massima figura di vertice dell'articolazione della Giunta regionale in campo sanitario e sociale, viene pertanto conferito dalla Giunta regionale, su proposta del Presidente, su base fiduciaria, ferma restando la imprescindibile documentata esperienza professionale, e in ragione della sussistenza di tali presupposti altamente fiduciari alla base della nomina, la durata dell'incarico in argomento è direttamente collegata all'organo amministrativo che ne dispone la nomina stessa, disponendo, come sopra indicato, l'art. 6, comma 4, della L.R. n. 56/1994 e ss.mm.ii. che l'incarico è *"risolto di diritto non oltre i sei mesi successivi alla fine della legislatura"*, anche qualora anticipata rispetto alla naturale scadenza.

Si rileva, altresì, che con deliberazioni di Giunta regionale n. 1216 del 15 settembre 2015 e n. 1137 del 31 luglio 2018, l'incarico di Direttore generale alla sanità e al sociale per la X legislatura è stato attribuito al dott. Domenico Mantoan, il quale ha comunicato la risoluzione del rapporto di lavoro dal 29 ottobre 2020. Di tale risoluzione si è preso atto con decreto del Presidente della Regione Veneto n. 146 del 29 ottobre 2020, ratificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1450 del 3 novembre 2020, decreto con il quale sono state altresì poste in essere le conseguenti misure organizzative nelle more dell'individuazione del nuovo titolare, fra le quali il conferimento *ad interim* della direzione generale dell'Area Sanità e Sociale al dott. Gianluigi Masullo, Direttore dell'Area Risorse Strumentali.

Quanto sopra rilevato, si evidenzia che con deliberazione n. 1469 del 3 novembre 2020 è stato avviato l'iter preordinato al conferimento dell'incarico di Direttore generale alla sanità e al sociale per la XI legislatura.

Con detta DGR n. 1469/2020 - atteso che l'incaricato può essere individuato tra il personale dipendente in possesso della qualifica dirigenziale, tra quello dirigenziale che opera nell'ambito di aziende/organismi regionali, in particolare del servizio sanitario regionale, oppure tra esperti e professionisti estranei all'amministrazione regionale - si è ritenuto opportuno, per allargare la rosa dei possibili nominabili, di dar corso alla pubblicazione di un apposito avviso sul sito regionale istituzionale, ferma restando la natura altamente fiduciaria nell'individuazione dell'incaricato per le motivazioni testé rappresentate.

L'avviso esplorativo per manifestazioni di interesse a ricoprire il ruolo di Direttore generale alla sanità e al sociale è stato pubblicato sul sito internet istituzionale il 9 novembre 2020 ed è scaduto il 9 dicembre 2020.

La Direzione Organizzazione e Personale sulle manifestazioni di interesse pervenute entro il termine di scadenza ha svolto, così come disposto dalla citata DGR n. 1469/2020, apposita attività istruttoria come da scheda sintetica trasmessa al Presidente della Giunta regionale con nota prot. n. 526930 dell'11 dicembre 2020.

Come stabilito nella citata DGR n. 1469/2020, tale avviso non riveste peraltro carattere vincolante espressamente indicandosi in esso che *"La presente procedura non dà luogo a graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito e non è in alcun modo vincolante per l'Amministrazione"* e che *"Resta impregiudicata la facoltà di individuare l'incaricato anche tra coloro che non presentino domanda alla luce del presente avviso, fermo restando il possesso dei requisiti richiesti..."*.

L'Amministrazione regionale è pertanto legittimata ad individuare il profilo più idoneo a svolgere il ruolo di vertice dell'articolazione della Giunta regionale in campo sanitario e sociale, non solo tra le manifestazioni di interesse pervenute a seguito dell'avviso, ma anche nell'ambito dei dipendenti in possesso della qualifica dirigenziale e in quello dei dirigenti di aziende/organismi, in particolare del servizio sanitario regionale nonché tra esperti e professionisti estranei all'amministrazione regionale.



Ciò premesso, ai sensi del comma 4, dell'articolo 1, della L.R. n. 23/2012, come modificato dal comma 1, dell'articolo 1, della L.R. n. 46/2012, si propone di affidare su base fiduciaria *intuitu personae* l'incarico di Direttore generale alla sanità e al sociale a valere per l'XI legislatura, al dott. Luciano Flor, nato a Revò (Tn), il 24 febbraio 1958, che - come risulta dal *curriculum vitae* di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento - è in possesso della necessaria documentata esperienza e attitudine professionale, ricoprendo tra l'altro - da ultimo - il ruolo di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

L'incarico di Direttore generale alla sanità e al sociale avrà decorrenza - subordinatamente all'acquisizione della dichiarazione della insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità ed assenza di cause di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente - dal 23 dicembre 2020 con durata per l'XI legislatura, con risoluzione di diritto non oltre i sei mesi successivi alla fine della legislatura medesima, anche qualora anticipata rispetto alla scadenza naturale. E' comunque fatta salva la risoluzione anticipata per sopraggiunta revisione organizzativa che dovesse derivare da un nuovo assetto statutario e/o legislativo e per le ulteriori cause previste nel contratto di incarico.

Risulta altresì necessario che la Giunta regionale determini - ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera l) della L.R. n. 54/2012 come richiamato dall'articolo 11, comma 2, della L.R. 19/2016 - gli elementi essenziali del contratto, il trattamento economico, le clausole di risoluzione anticipata e le cause di incompatibilità in ragione dell'esclusività dell'incarico prestato relativamente al ruolo di Direttore generale alla sanità e al sociale.

A tal fine, in merito al rispetto dei requisiti previsti dalla L.R. n. 37/2020, rilevata la conformità in riferimento a quello dell'età anagrafica, in ordine al trattamento economico complessivo, stante quanto disposto dall'articolo 1 di detta legge che fissa che "*... non può superare quello massimo previsto per le figure apicali della dirigenza pubblica né essere inferiore a quello massimo riconosciuto al direttore generale di aziende o enti del servizio sanitario nazionale.*", si ritiene di attribuire al Direttore generale alla sanità e al sociale - per il rilievo strategico di tale figura di vertice e le responsabilità poste in capo alla medesima in questa fase connotata dall'emergenza da Covid 19 comportante molteplici relevantissime incombenze sul sistema sanitario per tempi non contenuti - quello complessivamente stabilito per la figura di vertice del Segretario generale della programmazione, con DGR n. 1648 del 26 novembre 2020, pari ad annui lordi euro 172.380,00, eventualmente incrementabile, in esito alla valutazione annuale, della retribuzione di risultato per un importo non superiore a euro 16.038,00 lordi. Tale trattamento è superiore a quello fissato per i direttori di enti ed aziende del servizio sanitario, con deliberazioni di Giunta regionale n. 2112/2016, in euro 154.937,04, aumentato al massimo del 10% con retribuzione di risultato, e inferiore a quello massimo di euro 240.000,00 previsto per le figure apicali della dirigenza pubblica con decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito in legge n. 214 del 22 dicembre 2011, e con decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito in legge n. 89 del 23 giugno 2014.

L'attività svolta dal Direttore generale alla sanità e al sociale è sottoposta a valutazione annuale competendo alla Giunta regionale, su istruttoria dell'Organismo Indipendente di Valutazione, ogni connessa determinazione in relazione al riconoscimento della retribuzione di risultato nei limiti di cui al precedente periodo.

Va approvato lo schema di contratto di lavoro a tempo determinato con contestuale conferimento dell'incarico in oggetto, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente



legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE le leggi regionali n. 56/1994 e ss.mm., n. 23/2012 e ss.mm., n. 54/2012 e ss.mm., n. 19/2016 e ss.mm. e n. 37/2020;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1469/2020 e n. 1648/2020;

VISTO il DPGR n. 146/2020 ratificato con DGR n. 1450/2020;

VISTA la nota della Direzione Organizzazione e Personale prot. n. 526930 del 11/12/2020;

VISTI il curriculum vitae di cui all'**Allegato A** e lo schema di contratto di cui all'**Allegato B** del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 1586/2020, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di conferire l'incarico a termine di Direttore generale alla sanità e al sociale a valere per l'XI legislatura al dott. Luciano Flor, nato a Revò (Tn), il 24 febbraio 1958, in possesso dei requisiti previsti e delle idonee competenze professionali, come desumibile dal *curriculum vitae* di cui all'**Allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che l'incarico decorre dal 23 dicembre 2020 e che lo stesso è risolto di diritto non oltre i sei mesi successivi alla fine della legislatura, anche qualora anticipata rispetto alla scadenza naturale, fatta comunque salva la risoluzione anticipata per sopraggiunta revisione organizzativa che dovesse derivare da un nuovo assetto statutario e/o legislativo e per le ulteriori cause previste nel contratto di incarico;
4. di procedere alla determinazione degli elementi essenziali del contratto, del trattamento economico, delle clausole di risoluzione anticipata e delle cause di incompatibilità in ragione dell'esclusività dell'incarico prestato, approvando lo schema di contratto di cui all'**Allegato B**, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, attribuendosi il trattamento economico complessivo stabilito per la figura del Segretario generale della programmazione con DGR n. 1648 del 26 novembre 2020 dandosi con ciò atto dell'ottemperanza a quando fissato, in materia di età anagrafica e di trattamento economico complessivo, dall'articolo 1 della L.R. n. 37/2020;
5. di dare atto che l'efficacia della presente nomina è condizionata alla presentazione della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità, incompatibilità ed assenza di cause di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
6. di dare atto che l'attività svolta dal Direttore generale alla sanità e al sociale è sottoposta a valutazione annuale competendo alla Giunta regionale, su istruttoria dell'Organismo Indipendente di Valutazione, ogni connessa determinazione in relazione al riconoscimento della retribuzione di risultato;
7. di dare atto che con la presa servizio di cui al punto 3 cessa l'*interim* conferito con DPGR n. 146/2020 ratificato con DGR n. 1450/2020;
8. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento fanno carico e rientrano nei limiti delle somme impegnate a tal fine sul capitolo di spesa n. 103960 "Retribuzioni lorde lavoro dipendente - M13P07 - Redditi da lavoro dipendente (L.R. 31/12/2012, n. 54)" ai sensi della L.R. 39/2001 art. 42 c. 2, lettera c) e ai sensi della lett. a) del paragrafo 5.2, allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011;
9. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto;
10. di pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 10, comma 5 e art. 22, comma 1, della L.R. n. 54/2012, oltre che del presente provvedimento, il *curriculum vitae* dell'incaricato al fine di comprovare la documentata esperienza professionale necessaria.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -





CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e cognome: **Luciano Flor**

data di nascita: **24-02-1958**

luogo di nascita: **Revò (TN)**

residenza anagrafica: **Padova**

tel 049 8212104

e-mail luciano.flor@aopd.veneto.it

CURRICULUM STUDI

Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia

conseguita il 14-11-86 presso l'Università degli Studi di Padova voto 105/110.

Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva,

indirizzo Igiene ed Organizzazione dei Servizi Ospedalieri:

conseguita il 06-12-1993 presso l'Università degli Studi di Padova voto 70/70.

ALTRE ESPERIENZE FORMATIVE

Nel 2006 e 2016/17 Corso di formazione manageriale per i Direttori Generali, Sanitari e Amministrativi delle Aziende Sanitarie organizzato dalla Regione Veneto ai sensi degli artt. 3 bis e 16 quinquies del D. Lgs n. 502/92.

Lingue: Inglese e tedesco a livello scolastico.

CURRICULUM PROFESSIONALE

1. Dal 01-02-2016 Direttore generale Azienda Ospedaliera Universitaria di Padova
2. Dal 05.11.2010 al 31-01.2016 Direttore Generale Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento
3. Dal 2001 al 2010 Direttore Sanitario Aziende di Verona (Territoriale e Ospedaliera), Padova (Ospedaliera) e Trento (Azienda unica)
4. In precedenza dirigente medico Assessorato alla Sanità di Trento, Azienda Sanitaria di Trento e Ospedale di Padova

Nel periodo 2016-2020 Azienda ospedaliera di Padova ha raggiunto un significativo risultato in termini di sviluppo e aumento di attività certificato dai dati di bilancio ma anche importanti risultati nella valutazione esterna condotta da agenzie nazionali. Nello stesso periodo ha siglato una convenzione con il Ministero della Salute che ha individuato Padova come Azienda di riferimento nazionale per sviluppare il progetto Nazionale di miglioramento della attività chirurgica, (il progetto, in corso, ha dato origine a specifico Documento Ministeriale di indirizzo per le Regioni).



Nello stesso periodo l'Azienda ha svolto il ruolo di stazione appaltante per il nuovo ospedale di Padova che ha portato ad un importante Accordo di programma sul futuro degli ospedali a Padova e, ad oggi, alla redazione dello studio di fattibilità propedeutico alla gara di progettazione, nonché alla definizione di un nuovo progetto per l'area pediatrica attualmente allo stato di progetto esecutivo concluso.

Nel periodo 2010-2015 ha ottenuto significativi risultati riguardanti la certificazione del bilancio ed l'aggiudicazione dell'Oscar di bilancio delle Aziende Sanitarie nel 2012 e la certificazione europea EFQM di massimo grado (unica azienda sanitaria italiana) riguardante il sistema di gestione complessiva dell'Azienda, il riconoscimento della performance nella valutazione OCSE 2014, ed altre agenzie esterne di valutazione, nonché, nel 2015, il "Rapporto Agenas 2015, Trasparenza, etica, legalità nel settore sanitario" ha visto l'Azienda di Trento individuata come buona pratica a livello nazionale.

ALTRO

Nell'anno 2000 ha ottenuto l'idoneità a Valutatore/Responsabile Valutazione di Sistema Qualità nel Settore Sanitario
Nel 2001 è stato nominato presidente della Commissione Provinciale per l'accreditamento della Provincia Autonoma di Trento
Iscritto all'Albo Nazionale dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie

Altri incarichi e attività dal 2000

Membro del Nucleo di Valutazione della ULSS n. 16 di Padova (2002)

Membro dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Azienda Sanitaria di Rovigo dal 2013 al 2015

Membro del CDA "Istituto Veneto di Medicina Molecolare" Padova, del CDA Museo della Medicina di Padova, del CDA Fondazione Scuola Sanità Pubblica, CDA di Arsenal, CDA dell'Istituto di Ricerca Pediatrica (periodo 2016-2020)

Attività didattica (dal 2000)

2001-2007 docente Scuole di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva e Geriatria dell'Università di Verona.

2004-2005 docente Università di Verona Master in Gestione ed Innovazione nelle Amministrazioni Pubbliche

2005-2007 docente Università di Verona Master in Epidemiologia Valutativa

dal 2007-2008 a 2010 Titolare dell'Insegnamento Economia Aziendale e Management Sanitario, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Padova.

2009 relatore tesi di laurea: Gestione della sicurezza nelle Aziende Ospedaliere. Università degli Studi di Padova, Facoltà di Medicina e Chirurgia

Attualmente docente alla Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva Università di Padova, sul tema Programmazione Sanitaria

Pubblicazioni

Autore/coautore di 40 pubblicazioni scientifiche (allegato)

AutORIZZO il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Padova, 21-12-2020

OLIVIERO



PUBBLICAZIONI

- 1- Diana L., Favaretti C., Testolin R., Alberti V., Marcolongo A., Orsini A., Polato R., Zanetti C., Bonavina M.G., Castoro M., Haymar d'Hettory R., **Flor L.**, Mariotto A., Noventa V.
Ospedale e promozione della salute. Progetto Padova. W.H.O. Regional Office for Europe. Padova 1992
- 2- Diana L., Favaretti C., Testolin R., Alberti V., Marcolongo A., Orsini A., Polato R., Zanetti C., Bonavina M.G., Castoro M., Haymar d'Hettory R., **Flor L.**, Mariotto A., Noventa V.
Health promoting hospital. The Padova project. W.H.O. Regional Office for Europe. Padova 1992
- 3- Alberti V., **Flor L.**, Saraceno L., Bonavina M.G.
La qualità di compilazione della scheda di dimissione ospedaliera.
L'Ospedale 1992; 7: 124-128
- 4- Alberti V., Faggion P., **Flor L.**
Modifica dell'assistenza infermieristica: esperienza pilota nell'ospedale di Padova.
in: Atti del 5° Congresso della società italiana di VRQ 1992, 342
- 5- Alberti V., Rossi C.R., **Flor L.**, Martello T., Puppini G.
Confronto fra codifica manuale ed automatica dei dati della scheda nosologica in un ospedale universitario.
in: Atti del 5° Congresso della società italiana di VRQ 1992, 342
- 6- Alberti V., **Flor L.**
Analisi della qualità di compilazione della scheda nosologica individuale nel presidio ospedaliero di Padova.
in: Atti del 5° Congresso della società italiana di VRQ 1992, 343
- 7- Alberti V., Rossi C.R., **Flor L.**, Martello T., Faggion P.
Utilizzo di indicatori per l'analisi della casistica di un reparto chirurgico dell'Università di Padova. in: Atti del 5° Congresso della società italiana di VRQ 1992, 344
- 8- Diana L., Favaretti C., Testolin R., Alberti V., Orsini A., Marcolongo A., Polato R., Zanetti C., Bonavina M.G., Haymar D'Ettory R., **Flor L.**, Mariotto A., Noventa V.
Ospedale e promozione della salute-Progetto Padova.
in : Atti del 5° Congresso della società italiana di VRQ 1992, 336
- 9- Alberti V., **Flor L.**
Studio sulla qualità dei dati di dimissione ospedaliera.
Epidemiologia e Prevenzione 1992; 52: 32-38
- 10- Rossi C.R., Alberti V., Mancino G., **Flor L.**, Martello T., Poeta L., Lise M., Diana L., Puppini G.
Comparison between Manual and Automatic Coding of Medical Record Statistical Card at a University Hospital.
Med.Inform., 1993; 18, 1: 53-59
- 11- **Flor L.**, Favaretti C.
Il paziente e la valutazione di efficacia nella scelta degli interventi sanitari.
Il Medico d'Italia, 1993; 8: 11
- 12- Alberti V., **Flor L.**
Strategia di intervento a livello gestionale-organizzativo.
in :Lezioni di Oncologia per Infermieri Professionali:
Cap IV:"Situazioni di stress psicologico in ambiente oncologico. 1993; 156-162



13- **Flor L.**, Favaretti C.

Centro Regionale Specializzato per la valutazione della tecnologia sanitaria e della qualità dell'assistenza.
Boll. dell'Ordine dei Medici di Trento, 1993; n. 4: 12-14

14- Favaretti C., **Flor L.**

Indicatori professionali ospedalieri di interesse generale.
Q A 1993: suppl. 1/2: 12-13

15- Selle V., Mariotto A., **Flor L.**, Favaretti C.

Mezzi di contrasto non ionici in radiologia. Valutazione di impatto di un uso selettivo.
L'Ospedale 1996; 1-2: 15-19

16- Favaretti C., **Flor L.**, Selle V., Mariotto A.

Indicatori professionali ospedalieri di interesse generale.
L'Ospedale 1996; 3: 46-53

17- Mariotto A., Selle V., **Flor L.**, Favaretti C.

Valutazione di appropriatezza delle tecnologie sanitarie: il caso dell'angiografia coronarica.
L'Ospedale 1996; 7-8: 171-177

18- **Flor L.**, Salvadori I., Trenti A., (a cura di)

Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie.
Provincia Autonoma di Trento - Assessorato alle Politiche sociali e alla salute. Collana Infosanità 2001

19- Tardivo S., **Flor L.**, Romano G.,

L'assistenza ospedaliera in Italia e in Europa: dall'accentramento delle funzioni all'assistenza integrata. Q.A. 2003; 4: 208-214

20- Rossini M, Alberti V, **Flor L.**, Masiero L, Giannini S, Gatti D, Adami S.

Effect of oral vitamin D2 yearly bolus on hip fracture risk in elderly women: a community primary prevention study.
Aging Clin Exp Res. 2004 Dec;16(6):432-6.

21- Bastarolo D, Battaggia A, Blengio G, Bustacchini S, Celebrano M, Danti G, **Flor L.**, Girotto S, Joppi R, Lombardo G, Mezzalana L, Mirandola M, Panfilò M, Pescarin G, Ruffo P; Gruppo Collaborativo Progetto Verona.

A cross-sectional survey to evaluate the cardiovascular risk profile in subjects referred to the Verona-ASL 20 general practitioners
Ital Heart J Suppl. 2005 Jun;6(6):382-7

22- Aquilino A., Di Stanislao F., **Flor L.**, Panfilò M., Piergentili P., Vaia F. (a cura di)

I percorsi assistenziali. Uno strumento per coniugare risorse e qualità dell'assistenza
2005 ISBN: 88-86933-47-9

23- **Flor L.**

Integrazione fra ospedale e territorio.

In "I percorsi assistenziali. Uno strumento per coniugare risorse e qualità dell'assistenza"
2005 ISBN: 88-86933-47-9

24- **Flor L.**

Il ruolo della informazione-formazione degli operatori sanitari; l'esperienza dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Verona.
In "Condividere la vita. Donazione e trapianto di organi e tessuti"
2005 ISBN 88-7749-143-4

25- **Flor L.**



Qualità nella continuità assistenziale ospedale-territorio

In "La comunicazione fra servizi per la continuità assistenziale ospedale-territorio"
2006 ISBN 88-88243-18-6

26- Flor L.

Ospedale e territorio.

In Atti del 1° Convegno Nazionale: Ospedale, Città e Territorio.
2006, 55-62

27- Flor L., Bonetti A.,

Le cure specialistiche agli immigrati in ambiente ospedaliero.

Tendenze nuove. 1/2007, 65-76. ISBN 978-88-15-11583-6

28- Pertile P., Tardivo S., Flor L., Torri E.

The timing of adoption of Positron Emission Tomography: a real options Approach.

Health Care Management Science. Health Care Management Science: Volume 12, Issue 3 (2009), Page 217

29- Donato D., Enzi G., Guerra C., Flor L., Gallina P., Giuriato P., Focarile F.

La rete integrata dei servizi per l'anziano nella ULSS 16 di Padova: valutazione dell'impatto del progetto anziano sui ricoveri ricorrenti.

In Atti del 53° Congresso Nazionale Società Italiana Geriatria
2009, 459

30- Destro C., Briani M., Girotto M., Saieva A., Narne E., Grattarola M., Flor L.

La qualità nel sistema di assistenza a rete quale strategia per la continuità delle cure.

In "La continuità di cura e assistenza al paziente complesso. Manuale pratico sull'organizzazione dei percorsi di cura integrati". 2009. 43-45 ISBN 978-88-7110-235-1

31- Flor L.

Deontologia e buon andamento della pubblica amministrazione. Sanità.

In: Deontologia e buon andamento della pubblica amministrazione a cura di F. Cortese, M. Marcantoni e R. Salomone
2014, 45-50 ISBN 978-88-917-0515-0

32- M Rigoni, E Torri, A Laudon, L Sottini, D Zaranonello, G Brunori, L Flor

COMPARATIVE ANALYSIS OF DIALYTIC THERAPY IN THE AUTONOMOUS PROVINCE OF TRENTO (ITALY)

2014 15th Congress of the International Society for Peritoneal Dialysis-ISP

33- Chighizola S., Torri E., Passerini A., Flor L.

Better communication for citizen engagement: Practice and Achievements in Trentino

2014, Paris: BMJ: International Forum on Quality&Safety in Healthcare.

34- Favaretti C., De Pieri P., Torri E., Guarrera G., Fontana F., Debiasi F., Flor L.

An EFQM excellence model for integrated healthcare governance. International Journal of Health Care Quality Assurance.

2015, 28 ISSN: 0952-6862 (pp. 156 – 172)

35- E Baldantoni, MG Allegretti, P Barelli, L Flor, C Franceschini, E Torri

Trying to Bridge the Gap between Theory and Practice and Make Safety Recommendations Work Effectively

2015 Toulon-Verona Conference "Excellence in Services"

36- E Baldantoni, MG Allegretti, P Barelli, L Flor, C Franceschini, A Guarnier,

Patient's Continuity of Care and Liaison Nurse: Two for the Road

Toulon-Verona Conference "Excellence in Services"



37- E Lavezzo, E Franchin, C Ciavarella, G Cuomo-Dannenburg, L Barzon,....**Flor L** et al
Suppression of a SARS-CoV-2 outbreak in the Italian municipality of Vo'
2020, Nature 584 (7821), 425-429

38- C Basso, F Calabrese, M Sbaraglia, C Del Vecchio, G Carretta, A Saieva, **Flor L** et al
Feasibility of postmortem examination in the era of COVID-19 pandemic: the experience of a Northeast Italy University
Hospital
2020 Virchows Archiv, 1

39- G Cester, C Giraudo, F Causin, DG Boemo, M Anglani, A Capizzi, **L Flor** et al
Retrospective Analysis of a Modified Organizational Model to Guarantee CT Workflow during the COVID-19 Outbreak in the
Tertiary Hospital of Padova, Italy ...
2020, Journal of clinical medicine 9 (9), 3042

40- G Carretta, C Contessa, DG Boemo, G Bordignon, SE Bennici, **L Flor** et al
COVID-19 challenge: proactive management of a Tertiary University Hospital in Veneto Region, Italy
2020. Pathogens and Global Health 114 (6), 309-317

21 dicembre 2020

F. TO OMISSIS





CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO
E CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE ALLA SANITA' E AL SOCIALE

Oppure

DISCIPLINARE DI INCARICO DI
DIRETTORE GENERALE ALLA SANITA' E AL SOCIALE

Con la presente scrittura privata, che si redige in duplice originale, tra:

- la REGIONE DEL VENETO, rappresentata dal Presidente Dott. Luca Zaia, nato a Conegliano (TV) il 27 marzo 1968, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente della Giunta Regionale con sede in Venezia - Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, codice fiscale: 80007580279;

e

- il signor Dott. (C.F.:), nato a il, residente a, Via

nel richiamare

- la Legge Regionale 14/09/1994, n. 56 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 29/06/2012, n. 23 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 31/12/2012, n. 54 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 25/10/2016, n. 19;
- la Legge Regionale 01/12/2020, n. 37;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1469 del 03/11/2020 che ha autorizzato la pubblicazione dell'avviso di manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore generale alla sanità e al sociale;
- la deliberazione di Giunta regionale n. xxxxx del xxxxxx/2020 che ha conferito l'incarico di Direttore generale alla sanità e al sociale a valere per l'XI legislatura;
- la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di assenza di situazioni di conflitto di interessi, rilasciate dal Dott. ed acquisite al protocollo n. del/2020

Si conviene e stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

Per il soggetto esterno:

In applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 4, della L.R. n. 23/2012 e in conformità alla D.G.R. n. del/2020, la Regione del Veneto assume su base fiduciaria, alle proprie dipendenze nella qualifica di dirigente con rapporto di lavoro a tempo determinato, con le funzioni di **DIRETTORE GENERALE ALLA SANITA' E AL SOCIALE**, il dott....., che accetta.



Per il personale dirigente di ruolo:

In applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 4, della L.R. n. 23/2012 e in conformità alla D.G.R. n. del/2020, la Regione del Veneto conferisce su base fiduciaria l'incarico di **DIRETTORE GENERALE ALLA SANITA' E AL SOCIALE**, al Dott., già dirigente di ruolo di questa Amministrazione, che accetta.

ARTICOLO 2

La sede di lavoro è Venezia, salvo diversa localizzazione disposta dalla Giunta Regionale.

Il Dott. si impegna a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore della Regione del Veneto, le funzioni di Direttore generale alla sanità e al sociale previste dal comma 4, dell'articolo 1, della Legge regionale 29 giugno 2012, n. 23, come modificato dal comma 1 dell'articolo 1 della Legge regionale 3 dicembre 2012, n. 46.

Ai sensi della L.R. n. 56/1994 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 19/2016 e ss.mm.ii., al Direttore Generale alla Sanità e al Sociale competono – con assunzione di responsabilità diretta di risultato - la realizzazione degli obiettivi socio sanitari di programmazione, indirizzo e controllo, individuati dagli organi regionali, nonché il coordinamento delle strutture e dei soggetti che a vario titolo afferiscono al settore socio-sanitario, con riferimento all'ordinamento nazionale e regionale. E' responsabile della struttura della Giunta regionale denominata "Area Sanità e Sociale", oltre che di ulteriori compiti, funzioni e obiettivi assegnatigli dalla Giunta regionale.

ARTICOLO 3

Il rapporto di lavoro ed il connesso incarico di Direttore generale alla sanità e al sociale decorrono dal
(*oppure se interno*) L'incarico di Direttore generale alla sanità e al sociale decorre dal

Il rapporto di lavoro a tempo determinato e il connesso incarico (*oppure se interno*) L'incarico affidato a termine - ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. n. 56/1994 e s.m.i. - è risolto di diritto non oltre i sei mesi successivi alla fine della legislatura, per qualunque motivo intervenuta, senza obbligo di preavviso. E' comunque fatta salva la risoluzione anticipata del contratto nel caso di revisione organizzativa che dovesse derivare da un nuovo assetto statutario e/o legislativo.

Per quanto attiene alla risoluzione unilaterale anticipata da parte dell'Amministrazione regionale per raggiungimento del limite di età ordinamentale del prestatore di lavoro, trova applicazione l'ordinamento generale e le disposizioni – anche normative - dell'Amministrazione medesima in materia con particolare riguardo alla posizione specifica.

L'incarico può essere oggetto di revoca o recesso, oltre che per il venir meno dei presupposti a base del conferimento, nei casi e con le modalità di cui all'articolo 21, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25 della L.R. 54/2012, nonché nelle altre ipotesi previste dalla legge o dalla contrattazione collettiva per la revoca degli incarichi dirigenziali.

Il presente contratto può altresì essere risolto dalla Regione, prima del termine previsto, per giusta causa ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile.

Il prestatore di lavoro ha la facoltà di recedere anteriormente al termine previsto dando un preavviso di tre mesi.

Il Presidente della Giunta Regionale può esonerare dall'obbligo di preavviso.



ARTICOLO 4

La retribuzione annua lorda fissa e continuativa - inclusi i ratei di tredicesima - è così determinata in forza di quanto stabilito dalla DGR n. del

Stipendio tabellare	€. 45.260,77
Retribuzione di posizione	€. 127.119,23

TOTALE ANNUO LORDO	€. 172.380,00

L'attività svolta dal Direttore generale alla sanità e al sociale è sottoposta a valutazione annuale competendo alla Giunta regionale, su istruttoria dell'Organismo Indipendente di Valutazione, ogni connessa determinazione in relazione al riconoscimento della retribuzione di risultato, comunque nel limite massimo di euro 16.038,00 lordi.

Tale trattamento economico è da intendersi omnicomprensivo, in conformità alla disciplina nazionale e regionale che ne disciplina la materia.

In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento commisurato a quello previsto per i dirigenti della Regione.

ARTICOLO 5

Il prestatore di lavoro (qualora non già iscritto in qualità di dipendente di ruolo) viene iscritto per il trattamento di quiescenza, assistenza e previdenza, ai relativi istituti previsti per i dirigenti regionali di ruolo, nel rispetto delle vigenti norme in materia.

ARTICOLO 6

Le parti convengono che nei casi di cessazione (*per esterni: del rapporto di lavoro e*) dell'incarico per qualsiasi motivo intervenuto (compresi anche la decadenza, la revoca, la risoluzione del contratto - anche se intervenute nelle ipotesi previste dal precedente articolo 3) ovvero in caso di mancato rinnovo, alla scadenza, nulla sia dovuto a titolo di risarcimento e/o indennità di recesso e/o cessazione del rapporto di lavoro.

ARTICOLO 7

Per quanto riguarda l'orario di lavoro, le ferie e il riposo settimanale, si applica la normativa vigente prevista per i dirigenti regionali a tempo indeterminato.

L'incaricato già dipendente regionale, conserva, con il nuovo incarico, i giorni di ferie maturati e non ancora goduti. (*per interni*)

Il periodo di prova, per i dirigenti esterni assunti a tempo determinato, è stabilito in mesi sei, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del CCNL del 10/04/1996. (*per esterni*)



ARTICOLO 8Per il soggetto esterno:

Nel caso di interruzione continuativa del servizio per malattia o infortunio non dipendente da causa di servizio, la Regione conserverà al prestatore di lavoro l'incarico e il rapporto di lavoro e il trattamento economico in godimento per un periodo complessivamente non superiore a sei mesi, durante il quale corrisponderà al medesimo l'intera retribuzione. Allo scadere dei termini indicati, ove perduri lo stato di malattia o infortunio, la Regione provvederà al riconoscimento del 50% della retribuzione sino ad un massimo di ulteriori sei mesi, decorsi i quali potrà rescindere il rapporto di lavoro. Nel caso, invece, di malattia o infortunio dipendente da causa di servizio, la Regione conserverà al prestatore di lavoro l'incarico, corrispondendogli l'intera retribuzione, fino ad accertata guarigione, o fino a quando sia stata accertata un'invalideria permanente totale o parziale, che sia tale da non far riprendere le normali attribuzioni.

In ogni caso, il periodo di conservazione dell'incarico e di corresponsione della retribuzione non potrà superare il termine previsto del contratto.

Per il personale dirigente di ruolo :

Nel caso di interruzione continuativa del servizio per malattia o infortunio non dipendente da causa di servizio, la Regione conserverà al prestatore di lavoro l'incarico e il trattamento economico in godimento per il periodo previsto dal CCNL, secondo il regime economico previsto dal contratto medesimo.

Nel caso, invece, di malattia o infortunio dipendente da causa di servizio, la Regione conserverà al prestatore di lavoro l'incarico, corrispondendogli l'intera retribuzione, fino ad accertata guarigione, o fino a quando sia stata accertata un'invalideria permanente totale o parziale, che sia tale da non far riprendere le normali attribuzioni.

In ogni caso, il periodo di conservazione dell'incarico e di corresponsione della retribuzione non potrà superare il termine previsto dal contratto.

ARTICOLO 9

Il Dott. si impegna:

- a rispettare quanto previsto dal vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e della Regione;
- ad osservare la disciplina di cui al Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato dall'Amministrazione regionale e successivi aggiornamenti;
- al rispetto del divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (divieto del pantouflage);
- a comunicare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza eventuali situazioni che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica da esercitare.

ARTICOLO 10

Il prestatore di lavoro dichiara sotto la propria responsabilità:

- la veridicità del curriculum vitae allegato al provvedimento di nomina;
- di non avere in essere altri rapporti di lavoro con altre Amministrazioni Pubbliche o soggetti privati o di essere collocato in aspettativa per assunzione incarico dirigenziale presso altra Amministrazione nell'Ente/dall'Azienda di appartenenza per tutta la durata dell'incarico;



- di non trovarsi, alla data di sottoscrizione del presente contratto, in nessuna delle situazioni di inconferibilità/incompatibilità ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art.1, commi 49 e 50, della legge 190/2012”;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall’art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001;
- di non trovarsi in condizione, anche potenziale, di conflitto di interessi con l’incarico affidato.

Il verificarsi di una delle suddette condizioni, ovvero la non veridicità del curriculum vitae presentato, costituiscono giusta causa di recesso ai sensi dell’articolo 3, impregiudicata ogni ulteriore iniziativa a tutela degli interessi dell’Amministrazione.

In caso di sopravvenuta condanna penale, anche non definitiva, per i reati previsti al capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, nel corso del presente incarico, trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013. Il prestatore si impegna a comunicare senza indugio alla Regione l’apertura di procedimenti penali, qualunque sia l’ipotesi di reato, a proprio carico.

ARTICOLO 11

Lo svolgimento dell’incarico di Direttore generale alla sanità e al sociale presuppone una prestazione esclusiva a favore della Regione del Veneto.

L’incaricato può essere autorizzato solamente allo svolgimento di incarichi occasionali o temporanei, comunque nei soli casi previsti dall’ordinamento vigente e dalla specifica regolamentazione regionale.

ARTICOLO 12

Al Dott. spettano le tutele assicurative previste per i dirigenti regionali a tempo indeterminato.

In attuazione della vigente legislazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con la sottoscrizione del presente contratto il Dott. assume anche l’incarico di dirigente di cui all’art.2, punto 1, lettera d) del D.Lgs. n. 81/2008 (e successive modifiche ed integrazioni) o, qualora conferito con apposito provvedimento regionale, di datore di lavoro di cui all’art.2, punto 1, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 (e successive modifiche ed integrazioni).

ARTICOLO 13

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Tribunale di Venezia.

ARTICOLO 14

Il presente contratto è esente da imposta di bollo (D.P.R. 642/1972 Tabella art. 25) e da registrazione (D.P.R. 131/1986 Tabella art. 10).



Letto, approvato e sottoscritto in Venezia, li

PER LA REGIONE DEL VENETO
IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Luca Zaia

IL CONTRAENTE

Dott.

